
Cammino sinodale: mons. Bulgarelli (Cei), "un momento spirituale che rigeneri una comunità"

"L'intenzione del cammino è ritrovare l'entusiasmo delle persone e camminare con loro. È un tempo impegnativo. Stanno cambiando le domande, le situazioni. A maggior ragione, l'esercizio che faremo di sintesi sarà determinante". Così mons. Valentino Bulgarelli, sottosegretario e segretario del Gruppo di Coordinamento nazionale del Cammino sinodale della Cei, durante l'incontro nazionale dei referenti diocesani del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia. "Non sarà solo un esercizio metodologico - ha precisato -. È veramente vivere un momento spirituale che rigeneri una comunità. È attenzione donata agli uomini e alle donne di oggi". "È certamente un esercizio del prenderci cura - ha aggiunto mons. Bulgarelli -. È la sfida più impegnativa: come la Chiesa può essere partner affidabile e credibile per il mondo di oggi". Il sottosegretario della Cei ha poi posto una domanda: cosa cercano gli uomini e le donne di ieri, di oggi e domani? "Essere cercati, amati e ascoltati. La comunità cristiana può raccontare la buona notizia che ama, cerca e ascolta. Il tempo dell'ascolto non è un tempo passivo ma, come scrivono i vescovi italiani, è già un tempo di annuncio. In questo esercizio di forte cammino insieme immaginiamo già un primo lavoro con una piccola sintesi degli incontri avvenuti a livello regionale".

Elisabetta Gramolini